

Circolare di Studio n. 4/2024

A TUTTI I CLIENTI
A MEZZO E-MAIL

OGGETTO: D.L. 29 marzo 2024, n. 39 - Le novità per il monitoraggio di transizione 4.0

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2024 il D.L. 29 marzo 2024, n. 39, che introduce delle novità in materia di crediti d'imposta, mediante introduzione di **misure per il monitoraggio di transizione 4.0** ai fini della fruizione:

- dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'art. 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (beni strumentali 4.0);
- dei crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica di cui all'art. 1, commi 200, 201 e 202, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le imprese sono tenute a comunicare preventivamente, in via telematica:

- l'ammontare complessivo degli investimenti;
- la presunta ripartizione negli anni del credito;
- e la relativa fruizione che si intendono effettuare a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto.

La comunicazione deve poi essere aggiornata al completamento degli investimenti.

La comunicazione telematica di completamento degli investimenti è effettuata anche per gli investimenti realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al giorno antecedente alla data di entrata in vigore del decreto.

Le comunicazioni sono effettuate sulla base del modello adottato con Decreto Direttoriale 6 ottobre 2021 che dovrà essere aggiornato anche per quel che concerne il contenuto, le modalità e i termini di invio con apposito decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Per gli investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'art. 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, relativi all'anno 2023, la compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti alla data del 29/3/2024 è subordinata alla comunicazione telematica citata.

In sintesi, la comunicazione che si è sempre fatta *ex post*, e per la quale non erano previste sanzioni in caso di omissione, diventa un "aggiornamento" definitivo di una nuova comunicazione *ex ante* e diventa condizione necessaria per poter fruire del credito, anche per gli investimenti già avviati nel 2023.

Pertanto

<p>Credito per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Investimenti beni 4.0• Spese attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica <p>effettuati dal 30/3/2024</p>	<p>Ai fini della fruizione dei crediti le imprese sono tenute a comunicare preventivamente, in via telematica, l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024, la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione.</p> <p>La comunicazione deve essere altresì aggiornata al completamento degli investimenti.</p>
---	---

<p>Credito per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Investimenti beni 4.0• Spese attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica <p>effettuati dal 1/1/2024 al 29/3/2024</p>	<p>Ai fini della fruizione dei crediti le imprese sono tenute a effettuare la comunicazione di completamento degli investimenti.</p>
<p>Credito per investimenti beni 4.0 effettuati nel 2023</p>	<p>Ai fini della fruizione dei crediti dal 30/3/2024 le imprese sono tenute a effettuare la comunicazione di completamento degli investimenti.</p> <p>Rimane salvo l'utilizzo dei crediti effettuato sino al 29/3/2024.</p>

Restando a disposizione per ogni eventuale approfondimento l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Lecco, lì 8 aprile 2024

Lo Studio Calato & Partners